

con sede legale ovvero amministrativa nel Comune di _____
 (Prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____
 CAP _____ Tel. _____ Fax _____
 E-mail _____@_____
 Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____
 Iscrizione al Registro Imprese Artigiane di _____ al n. _____

Il sottoscritto contestualmente a

Tecnico incaricato **Società di Tecnici incaricati, rappresentata da**
 Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
 Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____
 della Provincia di _____; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica:

 Studio: Comune di _____ CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo _____
 Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
 E-mail _____@_____

Tecnico incaricato **Società di Tecnici incaricati, rappresentata da**
 Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
 Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____
 della Provincia di _____; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica:

 Studio: Comune di _____ CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo _____
 Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
 E-mail _____@_____

Tecnico incaricato **Società di Tecnici incaricati, rappresentata da**
 Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
 Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____
 della Provincia di _____; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica:

 Studio: Comune di _____ CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo _____
 Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
 E-mail _____@_____

COMUNICANO I SEGUENTI DATI :

PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI/TERRENI:

Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
 Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)
 Via/P.zza _____ n. _____

Titolare della impresa individuale **Legale rappresentante della Società**

Se **SI'** indicare:

tipo di atto _____ n. _____ del _____
 tipo di atto _____ n. _____ del _____
 tipo di atto _____ n. _____ del _____
 tipo di atto _____ n. _____ del _____
 relativa agibilità/ abitabilità n. _____ del _____
 n. _____ del _____

Altro Atto _____

L'immobile e' stato realizzato nell'anno: _____ come risulta da: _____

TIPOLOGIA – IMMOBILE/ATTIVITÀ

Immobile a destinazione _____

Nell'immobile viene svolta la seguente attività:

agricoltura artigianato industria commercio servizi

Descrizione dell'attività: _____

ATTIVANO IL PROCEDIMENTO MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE

Indicare il nome del procedimento (es. Com1 esercizio di vicinato, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, DIA edilizia). Sulla destra indicare il nome del tecnico che sottoscrive la relativa autocertificazione.

1. _____ Tecnico: _____

2. _____ Tecnico: _____

3. _____ Tecnico: _____

4. _____ Tecnico: _____

5. _____ Tecnico: _____

6. _____ Tecnico: _____

Note: _____

TIPO DI OPERAZIONE (sotto l'aspetto produttivo)

AVVIO ATTIVITÀ

SUBINGRESSO IN ATTIVITA' ESISTENTE

TRASFERIMENTO

MODIFICA ATTIVITA'

RICONVERSIONE

RIATTIVAZIONE

CESSAZIONE

TIPO DI OPERAZIONE (sotto l'aspetto edilizio)

Nuova edificazione

Opere di urbanizzazione

Ristrutturazione edilizia

Ampliamento

Opere pertinenziali

Recinzioni e muri

Mutamenti di destinazione

Demolizioni

Manutenzione ordinaria
 Restauro o risanamento cons.

Manutenzione straordinaria

Descrizione dell'operazione: _____

Consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

- di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente istanza e dei relativi endoprocedimenti;
 - di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, email o altro sistema di comunicazione.

I Sottoscritti dichiarano:

- a) la conformità degli immobili e degli impianti alle norme vigenti relativamente agli aspetti urbanistico edilizi
- b) la conformità degli immobili e degli impianti alle norme vigenti relativamente agli aspetti di sicurezza;
- c) la conformità degli immobili e degli impianti alle norme vigenti relativamente agli aspetti di tutela sanitaria;
- d) la conformità degli immobili e degli impianti alle norme vigenti relativamente agli aspetti di tutela ambientale;
- e) la conformità degli immobili e degli impianti alle norme vigenti relativamente agli tutti gli altri aspetti previsti nelle altre materie in relazione all'attività svolta dall'impresa;
- f) di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'art. 6 del dpr 447/1998.
- g) che la presente autocertificazione non attiene alle materie di cui all'articolo 1, comma 3, nonché le ipotesi per le quali la normativa comunitaria prevede la necessità di una apposita autorizzazione.

Allegati

1. fotocopia non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive il modello
2. Domanda unica
3. Planimetrie
4. Relazioni tecniche
5. _____

Note: _____

 ì

INTERESSATO

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità'

TECNICO *timbro professionale*

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità'.

TECNICO *timbro professionale*

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità'

TECNICO *timbro professionale*

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità'

Istruzioni per l'interessato

<p>Cosa? Si tratta del modello, da allegare alla domanda unica, che consente di presentare tutti o alcuni dei procedimenti in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 6 del dpr 447/1998 e quindi di accelerare l'iter amministrativo (i tempi del procedimento si riducono a 60 giorni ovvero a 45 giorni nel caso di impianti a struttura semplice) e far applicare il silenzio-assenso. Non tutti i procedimenti sono autocertificabili.</p>
<p>A chi? Questo modello deve essere inoltrato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) competente per territorio (istituito presso il Comune Capofila o il Comune Associato).</p>
<p>Da chi? Il modello viene sottoscritto dall'interessato e da uno o più tecnici abilitati a presentare l'autocertificazione e deve essere presentato in allegato alla domanda unica ed ai procedimenti cui si riferisce. Il modello viene sottoscritto dall'interessato. La consegna può essere fatta anche da altri soggetti.</p>
<p>Come? 1) consegna a mano all'ufficio competente (la data di presentazione è quella della consegna) 2) consegna a mano all'ufficio protocollo dell'ente competente (la data di presentazione è quella della consegna) 3) inoltro postale (la data di presentazione è quella di ricezione da parte dell'ente) 4) fax (utilizzare i numeri fax messi a disposizione dall'ufficio competente)</p>
<p>Quando? Il modello va presentato insieme ai modelli relativi ai procedimenti amministrativi che si intendono attivare contestualmente. Se in futuro si presenteranno integrazioni o si attiveranno ulteriori procedimenti che si vogliono presentare nella forma dell'autocertificazione è necessario presentare un nuovo modello.</p>
<p>Copie 1 originale (si consiglia l'interessato di fare una ulteriore copia della domanda unica e di farsela timbrare quale ricevuta di presentazione)</p>
<p>Inoltre E' consigliabile compilare prima la domanda unica (inserendo il maggior numero di informazioni possibili) e poi compilare i modelli relativi ai singoli procedimenti</p>

Scheda sintetica

(compilazione a cura dell'interessato)

1 - Esercente: _____

2 – Proprietario: _____

3 – Immobili/terreni: Indirizzo _____ n. _____

4 – Attività svolta: _____

5 – Procedimenti _____

6 – Tecnico Cognome _____ Nome _____

ISTRUZIONI – Approfondimenti per ufficio

1. L'autocertificazione è obbligatoria?

NO. In alcuni casi addirittura è vietata ed in generale è facoltà dell'interessato avvalersene per la presentazione delle pratiche al SUAP.

2. Quando non è possibile presentare l'autocertificazione?

Lo dice espressamente l'art. 6 comma 1 del dpr 447/1998: "L'autocertificazione non può riguardare [la valutazione di compatibilità e di impatto ambientale ... gli impianti nei quali siano utilizzati materiali nucleari, gli impianti di produzione di materiale d'armamento, i depositi costieri, gli impianti di produzione, raffinazione e stoccaggio di oli minerali e deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti], nonché le ipotesi per le quali la normativa comunitaria prevede la necessità di una apposita autorizzazione. Inoltre non può essere presentata autocertificazione in sostituzione delle DIA o comunicazioni (che sono già procedure semplificate) né per il permesso a costruire e l'autorizzazione paesaggistica.

3. L'autocertificazione e la DIA sono la stessa cosa?

NO. L'autocertificazione è una modalità di sostituzione dell'istruttoria di un procedimento mediante la dichiarazione congiunta dell'interessato e del tecnico. L'autocertificazione si inserisce sempre in un procedimento autorizzativo per cui non può essere iniziata l'attività prima del rilascio dell'atto (salva l'ipotesi del silenzioassenso). Nella DIA non si ha un procedimento amministrativo ma una procedura di dichiarazione dell'interessato (non sempre è chiesta anche la firma di tecnici) che consente di iniziare l'attività subito o dopo alcuni giorni (20, 30 ecc...)

4. Che vantaggi ci sono nel presentare l'autocertificazione?

I vantaggi sono senz'altro relativi a due aspetti: la rapidità della procedura (il SUAP può rilasciare l'atto entro pochi giorni e comunque i termini sono ridotti da 90 a 60 giorni o 45 giorni per gli impianti a struttura semplice. Inoltre si applica il silenzio-assenso se il SUAP non risponde nei termini); il risparmio nei diritti (si paga il 50% dei diritti di istruttoria)

5. Che responsabilità ha chi firma il modello di autocertificazione e poi emerge che non ha i requisiti?

L'autocertificazione consente di accelerare l'iter ma che in caso di falsità dimostrata (non quindi in caso di errore) seguono seri procedimenti penali a carico del dichiarante.

E' bene essere certi prima di firmare. Per essere sicuri contattate i vostri professionisti e se del caso chiedete un parere preventivo o informazioni di dettaglio allo sportello.

6. I dati richiesti sono tutti obbligatori

SI.

7. Chi sono i tecnici abilitati a firmare l'autocertificazione?

La norma non lo precisa ma occorre che il tecnico, in relazione alla propria qualifica professionale, possa presentare il progetto nella forma ordinaria (es. se vi sono opere soggette a prevenzione incendi occorrerà avvalersi di un tecnico abilitato alla presentazione di tali pratiche).

8. I procedimenti che non è possibile autocertificare come vanno presentati?

Nella forma ordinaria della richiesta di autorizzazione, sempre tramite SUAP ed anche contestualmente alla presentazione dei procedimenti mediante autocertificazione.

9. Cosa comporta il silenzio-assenso?

Se il SUAP non si pronuncia nei tempi assegnati (60 giorni o 45 per gli impianti a struttura semplice come individuati dalla normativa regionale) allora l'interessato potrà iniziare l'attività o i lavori relativi ai procedimenti presentati senza attendere il rilascio dell'atto. Utilizzare il modello relativo a per tale adempimento.

10. Quali sono i riferimenti normativi per questo modello?

Il principale riferimento è il dpr 447/1998 ed in particolare l'art. 6 del decreto.